



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE ORIZZONTALI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

**Responsabile di settore: BALDI SIMONETTA**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4315 del 29-09-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 9913 - Data adozione: 30/09/2016**

Oggetto: Protocolli di insediamento di cui al DD 6695/2014 ai sensi della DGR 728/2013 e della DGR 1145/2014. Approvazione elenco domande ammissibili nell'area di crisi di Piombino a seguito della riapertura dei termini per le manifestazioni di interesse di cui al DD 2363/2016.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/10/2016

Numero interno di proposta: 2016AD012071

## IL DIRIGENTE

Vista la linea 1.2.a.4 “Sostegno e attrazione dei processi di industrializzazione” del PRSE 2012-2015 approvato con la deliberazione del Consiglio Regionale 11 luglio 2012, n. 59;

Richiamato il Reg. n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L. 187 del 26 giugno 2014;

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO Fesr 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la delibera GRT n. 180 del 02/03/2015, avente ad oggetto: “Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (CCI 2014 IT16RFOP017)";

Vista la L.R. 5 agosto 2014, n. 50 recante le attribuzioni di funzioni a Sviluppo Toscana S.p.A.;

Vista la Delibera della Giunta Regione Toscana n. 1019 del 01/12/2008 relativa alle modalità di valutazione dei programmi d'investimento in ricerca, sviluppo e innovazione;

Vista la Delibera della Giunta Regione Toscana n. 728 del 2 settembre 2013 recante ad oggetto "Art. 5 duodecies, comma 2 della legge regionale 35/2000 come modificata dalla legge regionale 38/2012. Protocolli di insediamento. Approvazione Disciplinare di attuazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1145 del 9 dicembre 2014 avente ad oggetto “Indirizzi della Giunta regionale per l’attuazione dei protocolli di insediamento di cui al disciplinare di attuazione approvato con D.G.R.T. n. 728/2013”, ed il conseguente Decreto 6695 del 31/12/2014 di approvazione dell'avviso relativo ai Protocolli di insediamento;

Visto il Decreto n. 2363 del 02/05/2016 di riapertura dei termini (dal 17/05/2016 al 30/06/2016) per la presentazione delle manifestazioni di interesse nell'area di crisi industriale complessa di Piombino;

Visto il decreto n. 3133 del 01/07/2015, con il quale si istituiva la Commissione Tecnica di Valutazione relativa ai "Protocolli di insediamento";

Visto il Decreto n.5095 del 04/11/2015 con cui, per le motivazioni in esso specificate, sono stati aggiornati i criteri per la definizione della composizione di tale Commissione;

Visto, inoltre, il decreto n. 6106 del 04/12/2015 con cui, in conformità con i criteri stabiliti dal citato decreto 5095/2015, sono stati individuati i nominativi dei tre componenti effettivi esterni della commissione tecnica di valutazione;

Ricordato che il suddetto il Decreto n. 2363/2016 richiama il DD 6664/2015 (apertura termini manifestazioni di interesse Protocolli di insediamento) che aveva assunto, per l'importo di 4 Meuro , l'impegno 9769/2015 sul capitolo 51768/U, impegno 9769/2015;

Preso atto che, ai sensi della citata DGR n. 623 del 27/06/2016, i suddetti 4 Meuro del summenzionato capitolo 51768 sono stati reimputati come segue:

1,5 Meuro sull'impegno 11645/2016

2,5 Meuro sull'impegno 11646/2017

Ritenuto di dover imputare l'importo necessario a soddisfare la graduatoria di cui al presente decreto all'impegno 11645/2016 del cap 51768;

Preso atto della valutazione svolta dalla Commissione tecnica di valutazione dell'unica domanda presentata nel periodo di riapertura delle manifestazioni di interesse, e cioè dal 17/05/2016 al 30/06/2016, la quale si è regolarmente riunita in data 8/9/2016 come risulta da idoneo verbale agli atti dell'ufficio, con esito le risultanze di cui all'Allegato A (domande ammissibili e presentate al 30/06/2016, che comprende un unico progetto ammesso), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che il presente atto non è conclusivo del procedimento ai sensi del paragrafo 5.5 ("Formazione della graduatoria") dell'Avviso di cui al decreto 6695/2014 secondo il quale "Il dirigente responsabile approva con cadenza quadrimestrale il provvedimento in cui sono specificati gli esiti della valutazione[...]

Nel caso di ammissibilità della domanda, ed entro i limiti della disponibilità delle risorse, la Giunta regionale approva con propria deliberazione, il Protocollo di insediamento che sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, e dal rappresentante legale del beneficiario. La Giunta regionale approva, nei limiti delle risorse disponibili, i protocolli di insediamento in base al maggior punteggio ottenuto[...]

Entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del Protocollo di Insediamento, il Responsabile del procedimento adotta il provvedimento di concessione del finanziamento";

Ritenuto di rimandare ad atti successivi l'approvazione del protocollo di insediamento nonché la concessione del contributo e l'approvazione del relativo contratto di insediamento, in relazione alle risorse disponibili ed impegnate sul Bilancio regionale sul suddetto capitolo 51768;

## DECRETA

Con riferimento al bando "Protocolli di Insediamento" approvato con decreto 6695/2014 ed alla specifica riapertura dedicata all'area di crisi industriale complessa di Piombino di cui al decreto 2363/2016:

1. di approvare le risultanze di cui all'Allegato A (domande ammissibili e presentate al 30/06/2016, che comprende un unico progetto ammesso);

2. di specificare che il presente atto, ai sensi del paragrafo 5.5. dell'Avviso di cui al DD 6695/2014, non costituisce atto di concessione del contributo;
3. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. e ai settori regionali interessati;
4. di rinviare ad atti successivi l'approvazione del protocollo di insediamento nonché la concessione del contributo e l'approvazione del relativo contratto di insediamento, in relazione alle risorse disponibili ed impegnate sul Bilancio regionale sul capitolo 51768.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

A

*Graduatoria domande ammissibili*

*015ba2bd33870e1ffe8d9b8bcb4d839a0fc8a1ac38591c748f0ddb057acb5f72*

# **CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

**Positivo**

**CERTIFICAZIONE**